

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

DELIBERA n. 412 dell'11/09/2020 (come da verbale n. 58)

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO

la Nota dipartimentale 17 marzo 2020 n. 388, il decreto-legge 8 aprile 2020 n. 22, il decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, il decreto-legge 25 marzo 2020 ed il decreto del Ministero dell'Istruzione del 26 giugno n° 39 in materia di ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre e attivazione della didattica digitale integrata (DDI)

CONSIDERATA

l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Piano scolastico per la Didattica digitale integrata (DDI).

Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.S.I.S "Benedetto Varchi".
2. Il Piano è approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.
3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e potrà essere applicato in caso di una sospensione dell'attività didattica in presenza dovuta ad un peggioramento della situazione epidemiologica nazionale o locale oppure a problemi connessi alla mobilità con i mezzi di trasporto pubblici dell'utenza scolastica.
4. Il presente Piano può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali.
5. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Premesse

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto alla prosecuzione dell'attività didattica e formativa per le studentesse e gli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestata e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, ecc.

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali quali ad esempio:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

6. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

7. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI attuando tutte le attività di formazione, rivolte a studenti e docenti, che si renderanno necessarie.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali da utilizzare in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico DidUp della suite Argo. Tra le varie funzionalità, didUp consente di gestire il giornale del professore, l'agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite) che comprende un insieme di applicazioni sviluppate da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom e estensioni sviluppate da terzi particolarmente utili in ambito didattico.
- la piattaforma di e-learning Moodle per la somministrazione di questionari avanzati e non realizzabili con Google Moduli.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle suddette piattaforme con altre applicazioni, gratuite, che consentano di realizzare materiale didattico a supporto del processo di apprendimento degli studenti.

2. Gli insegnanti avranno cura di documentare nel registro elettronico tutte le attività svolte sia in modalità sincrona che asincrona.

3. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom (ed esclusivamente su questa piattaforma) da nominare come nel seguente esempio:

Nome corso: Italiano Sezione: 2Asc - 20/21

come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome@isisvarchi.edu.it*) o l'indirizzo email del gruppo classe (*nomeclasse.alunni@isisvarchi.edu.it*).

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID seguirà l'ordinario quadro orario settimanale delle lezioni con riduzione dell'unità oraria a 45 minuti di attività didattica, garantendo ad ogni classe un numero minimo di ore settimanali in modalità sincrona pari a 20. La somma delle ore di attività in modalità sincrona ed asincrona deve essere uguale al numero delle ore previste dall'orario settimanale.

2. La ripartizione del monte orario settimanale tra lezioni sincrone e asincrone verrà stabilita dal Collegio dei Docenti.

3. La riduzione dell'unità oraria di lezione a 45 minuti è stabilita per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Le consegne relative alle AID asincrone saranno stabilite in modo che gli studenti abbiano un adeguato lasso di tempo per svolgere tali attività e comunque deve intercorrere almeno un intero pomeriggio non festivo tra l'assegnazione e la consegna.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto da parte degli studenti di quanto delineato nel presente documento, e ulteriormente puntualizzato nel Regolamento di Istituto, può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Valutazione

Anche durante eventuali attività in DDI, la valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza, tempestività e feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Si avrà cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo le verifiche scritte e orali, quanto l'intero processo, come ad esempio la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e il processo di autovalutazione. I docenti dovranno inoltre documentare nel registro elettronico, in modo accurato e tempestivo, ogni elemento di valutazione sia sommativo che formativo.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali la scuola si impegnerà, per quanto possibile, a fornire dispositivi in comodato d'uso per garantire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Aspetti riguardanti la privacy

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Rapporto scuola-famiglie

L'Istituto, anche in rinnovate condizioni di emergenza, assicurerà tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste u ha del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previste dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui esse potranno avvenire

Formazione dei docenti e del personale

La scuola avrà cura di assicurare attività di formazione che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative dell'ambito DDI. I percorsi formativi potranno incentrarsi su informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte della scuola, metodologie innovative di insegnamento, gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni, formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.